

COMUNE di FRATTA POLESINE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2016 - 2017 - 2018

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.3
Sezione strategica	Pag.4
Analisi di contesto	Pag. 5
2.1.1 Popolazione	Pag. 7
2.1.2 Territorio	Pag. 9
2.1.3 Struttura Organizzativa	Pag. 10
2.2 Organismi gestionali	Pag. 14
2.2.2 Società partecipate	Pag. 15
3 Accordi di programma	Pag. 27
4 Funzioni su delega	Pag. 28
5.1 Gli investimenti e la realizzazione delle OO.PP	Pag. 29
5.3 Fonti di Finanziamento	Pag. 30
5.4 Analisi delle risorse	Pag. 31
5.4.3 Proventi dell'ente	Pag. 34
6.5 Equilibri della situazione corrente	Pag. 38
6.6 quadro riassuntivo	Pag. 42
8 Linee programmatiche di mandato	Pag. 43
10 Sezione Operativa	Pag. 44
Stampa dettaglio per missione/programma	Pag. 46
11 Investimenti	Pag. 93
Spese per le risorse umane	Pag. 95

PREMESSA

L'esigenza di armonizzazione dei bilanci all'interno del comparto della Pubblica Amministrazione con la finalità di rendere effettivamente disponibili i dati dei bilanci delle Amministrazioni locali e regionali, ha indotto il Governo ad accelerare l'approvazione dello schema di D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione contabile e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti, a norma degli artt. 1 e 2 della legge delega sul federalismo fiscale (L. 42/2009).

Il decreto 118/2011 è composto di tre titoli. Il primo reca disposizioni in materia di principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, il secondo disciplina i principi per il settore sanitario e il terzo, dedicato alle disposizioni finali e transitorie, ha avviato una fase di sperimentazione.

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali, d'ora in poi DUP, costituisce la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli Enti Locali.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Fratta Polesine

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				2.764
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	2.729
	di cui:	maschi	n.	1.262
		femmine	n.	1.467
	nuclei familiari		n.	1.036
	comunità/convivenze		n.	1
Popolazione al 1 gennaio 2014			n.	2.729
Nati nell'anno	n.	0		
Deceduti nell'anno	n.	0		
		saldo naturale	n.	0
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	0		
		saldo migratorio	n.	0
Popolazione al 31-12-2014			n.	2.729
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	146
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	160
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	345
In età adulta (30/65 anni)			n.	1.469
In età senile (oltre 65 anni)			n.	609

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,90 %
	2011	0,97 %
	2012	0,97 %
	2013	0,97 %
	2014	0,97 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,44 %
	2011	1,29 %
	2012	1,29 %
	2013	1,29 %
	2014	1,29 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	609 entro il 31-12-2013
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	5,00 %
	Diploma	22,00 %
	Lic. Media	39,13 %
	Lic. Elementare	32,69 %
	Alfabeti	0,22 %
	Analfabeti	0,96 %

2.1.2 TERRITORIO

Superficie in Kmq		20,81
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		0
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	0,00
* Comunali	Km.	0,00
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		0,00
		0,00

2.1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	7	2
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	1
A.4	0	0	C.4	0	2
A.5	0	0	C.5	0	2
B.1	4	0	D.1	2	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	5	1	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	2
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	2	Dirigente	0	0
TOTALE	9	3	TOTALE	9	9

Totale personale al 31-12-2014:

di ruolo n.	9
fuori ruolo n.	3

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	6	2	B	3	1
C	2	2	C	4	4
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	9	3
C	0	0	C	7	7
D	0	0	D	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	18	12

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	2	0	4° Esecutore	1	0
5° Collaboratore	4	2	5° Collaboratore	2	1
6° Istruttore	1	1	6° Istruttore	5	4
7° Istruttore direttivo	1	1	7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	1	1	6° Istruttore	0	0
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	3	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	6	3
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	7	6
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	2	2
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	18	11

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Cacciatori Roberta
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Cacciatori Roberta
Responsabile Settore Informatico	Griguolo Luigi
Responsabile Settore Economico Finanziario	Cacciatori Roberta
Responsabile Settore LL.PP.	Griguolo Luigi
Responsabile Settore Urbanistica	Griguolo Luigi
Responsabile Settore Edilizia	Griguolo Luigi
Responsabile Settore Sociale	Cacciatori Roberta
Responsabile Settore Cultura	Cacciatori Roberta
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Griguolo Luigi
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Cacciatori Roberta
Responsabile Settore Tributi	Cacciatori Roberta

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI – CONSORZI E SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Consorzio Smaltimento Rsu - Consorzio per lo Sviluppo Economico e Sociale del Polesine	nr.	2	2	2	2
Azienda servizi strumentali AS2	nr.	1	1	1	1
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Polesine Acque spa - Urbania spa	nr.	2	2	2	2
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
altro	nr.	0	0	0	0

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
Consorzio per lo Sviluppo Economico e Sociale del Polesine - Consvipo		0,640	Operare in sinergia con le Istituzioni, le Autonomie Funzionali, le Rappresentanze economiche e sociali per lo sviluppo economico, compatibile con le peculiarità del territorio, e per la crescita sociale.	21-07-2027	0,00	4.214,29	4.214,29	5.267,86
societa' as2		0,090	Con la propria attività supporta lo svolgimento delle funzioni fondamentali dei soci e permette alle Amministrazioni ed agli Enti di offrire servizi più efficienti ai cittadini ed alle imprese, promuove occasioni di collaborazione e cooperazione, favorisce il riuso e la condivisione delle migliori esperienze disponibili sul mercato. La missione di AS2 è: •sviluppare, diffondere, mantenere in modo evolutivo i sistemi informativi della PA Locale, •assicurare la qualità dei servizi attraverso l'innovazione tecnologica ed il supporto all'utente, •garantire l'efficienza del servizio con il pieno controllo dei costi e dei tempi di intervento, •creare migliori opportunità di generazione di ricavi con particolare riguardo ad una giusta e concreta fiscalità locale, •rispondere alle attese sui livelli del servizio, rivolto sia agli utenti interni che esterni.	31-12-2030	0,00	0,00	0,00	0,00
Polesine Acque spa		1,040	Polesine Acque S.p.A., Società a totale capitale pubblico ha per scopo l'organizzazione e la gestione di tutte le fasi del ciclo integrato dell'acqua e, quindi, la produzione, la potabilizzazione, la distribuzione, la raccolta e la depurazione nell'intero Ambito Territoriale Ottimale, così come previsto dalla Legge Regionale 27 Marzo 1998, n. 5 e successive	31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00

			modificazioni, promulgata in attuazione della Legge 5 Gennaio 1994, n. 36 e dall'art. 150, comma 4, del D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006. L'Ambito Territoriale Ottimale "Polesine", trasformato in Consiglio di Bacino "Polesine" dal 26 Marzo 2013, è costituito da 52 Comuni: i 50 appartenenti alla provincia di Rovigo, oltre a Castagnaro (VR) e Cavarzere (VE).					
Societa' Urbania spa - in liquidazione -		0,020	Sviluppo di progetti immobiliari		0,00	0,00	0,00	0,00

Con delibera di giunta Comunale n. 22 del 25 marzo 2015 è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle Società e della partecipazioni societarie , in ossequio a quanto disposto dalla Legge 190/2014. Si riporta di seguito integralmente quanto prevede il Piano:

1. Premessa

La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Processo decisionale e Piano operativo

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione *“a consuntivo”* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, i soggetti preposti a definire ed approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

Si ritiene tuttavia che, se è vero che la responsabilità complessiva del processo spetti al Sindaco, è altrettanto vero che necessariamente sono coinvolti gli organi gestionali e politici, secondo le rispettive competenze, risultando quindi necessario che l'approvazione finale spetti al Consiglio Comunale, al di là della formulazione letterale del citato comma 612, non fosse altro che per le indicazioni date dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al Consiglio Comunale competenza esclusiva in materia di *“partecipazione dell'ente locale a società di capitali”*. Pertanto il Sindaco, con il supporto delle competenti strutture dell'Ente, predispone il Piano che viene sottoposto all'attenzione della Giunta Comunale che, a sua volta, lo propone all'approvazione del Consiglio Comunale; entro il 31/3/2015 la documentazione dovrà essere inviata alla sezione regionale della Corte dei Conti e pubblicata sul sito web del Comune.

Il Piano operativo dovrà definire il nuovo assetto delle partecipazioni del Comune, tanto per quelle detenute in via diretta che quelle in via indiretta, attraverso un'analisi non solo di mera e formale legittimità giuridica, ma anche facendo riferimento ad una valutazione di convenienza economico-strategica volta a ridurre il numero delle partecipazioni possedute.

Da sottolineare che per quanto riguarda le *“partecipazioni indirette”* che il Comune non può decidere autonomamente il mantenimento o meno di tali partecipazioni e pertanto sarebbe utile aprire un tavolo di confronto con gli altri Soci, con l'obiettivo di una attenta verifica dei criteri imposti dal comma 611, articolo 1 della Legge 190/2015.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della Legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *“per espressa previsione*

normativa”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l’abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

della Legge 190/2014 estende l’applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

- (c. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore. La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.
- (c. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l’incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un’informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.
- (c. 566) Entro dieci giorni, l’ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell’ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.
- (c. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.
- (c. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell’azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall’entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L’esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all’IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

- le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;
- le minusvalenze sono deducibili nell’esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l’alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall’entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell’IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell’esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L’evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Le linee di indirizzo per la predisposizione del Piano sono fondamentalmente due: gli obiettivi e la strategia.

a) Gli obiettivi.

Gli obiettivi che si prefigge il Piano sono:

- Definire un nuovo modello di “governance” per rendere più stretto il rapporto tra il “Comune- Socio” e le singole Società partecipate e per rendere più efficace l'attività di indirizzo strategico e soprattutto di controllo; a tal proposito risulta fondamentale il livello di controllo che il “Comune-socio” deve esercitare sulle proprie partecipate: si dovrà elaborare quindi un quadro di relazioni nelle quali l'esercizio del controllo da parte del Comune si configuri come un obbligo sostanziale non solo nel rapporto Comune- Società ma anche per un confronto sugli equilibri finanziari, nel quadro funzionale del c.d. “controllo analogo”.
- Definire per ciascuna partecipata un piano strategico che preveda la loro crescita dimensionale, l'apertura al mercato soprattutto per le società che operano nei servizi pubblici locali e l'aumento della redditività e dell'efficienza; risulta comunque evidente che il Piano di Razionalizzazione va comunque reso compatibile con i processi di sviluppo delle singole Società.
- Definire un quadro chiaro e condiviso per la definizione di alcune situazioni economico-finanziarie tra il Comune e alcune Società;
- Ridurre i costi di funzionamento anche attraverso la riorganizzazione di organi amministrativi e di strutture aziendali e relativa riduzione delle remunerazioni;

b) La strategia.

La strategia su cui fondare il Piano è:

- Definire con chiarezza il perimetro delle partecipate realizzando compiutamente il principio dell'agire strettamente entro i compiti istituzionali del Comune;
- Ridurre il rischio di detenzione di partecipazioni ritenute non essenziali alle finalità del Comune;

- Aumentare la trasparenza delle informazioni sulle partecipate ed estendere tale modello anche a Consorzi, Istituzioni, ecc. che con il Comune hanno relazioni di natura funzionale, patrimoniale e finanziaria.

Per quanto attiene la trasparenza il Comune provvede ad aggiornare periodicamente il proprio sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" con tutte le informazioni richieste dal D.Lgs. 33 del 14/03/2013 art. 22. Tale decreto relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede che per ciascun ente organismo partecipato vengono pubblicati i dati relativi alla ragione sociale, alla misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione, alla durata dell'impegno, all'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, al numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, al trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, ai risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari. Sono altresì pubblicati i dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente e il relativo trattamento economico complessivo.

I diversi organismi partecipati stanno adeguando i propri siti istituzionali in ottemperanza alle prescrizioni previste in materia di trasparenza.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Elenco Società con quote di partecipazioni dirette

Il comune di FRATTA POLESINE partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società POLESINE ACQUE Spa con una quota del 1,04%;
2. Società AS2 Srl con una quota del 0,09%;
3. Società URBANIA spa (In liquidazione) con una quota del 0,2%;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano.

2. Elenco Società con quote di partecipazioni indirette

- 1) ECOAMBIENTE SRL (tramite la partecipazione diretta del Comune al Consorzio Rsu)
- 2) VIVERACQUA S.c.r.l. (tramite la partecipazione diretta del comune alla Polesine Acque Spa)

tali forme di partecipazione sono qui indicate per avere un quadro completo delle "partecipazioni" del Comune ma non saranno oggetto di "razionalizzazione" del presente Piano.

1. Società Polesine Acque Spa

Quota di partecipazione detenuta dal Comune di Fratta Polesine pari a 1,04%

La Società è interamente a capitale pubblico ed è partecipata da 52 Comuni dell'ambito territoriale ottimale individuato con legge regionale (50 Comuni della Provincia di Rovigo, uno della Provincia di Venezia e uno della provincia di Verona); ha per scopo l'organizzazione e la gestione di tutte le fasi del ciclo integrato dell'acqua e, quindi, la produzione, la potabilizzazione, la distribuzione, la raccolta e la depurazione nell'intero Ambito Territoriale Ottimale, così come previsto dalla Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5 e successive modificazioni, promulgata in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e dall'art. 150, comma 4, del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e nel rispetto di quanto stabilito dalla Parte III (Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei settori speciali), Titolo I (Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei settori speciali di rilevanza comunitaria), Capo I e II, del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006.

Polesine Acque spa è il gestore unico del servizio idrico integrato individuato dall'Autorità d'Ambito Polesine – Consiglio di Bacino Polesine con convenzione del 16.05.2005 rep. 81711 del 16.05.2005 e successive integrazioni. La forma giuridica scelta per l'affidamento a Polesine Acque della gestione del s.i.i. è quella dell'in house providing. La durata del servizio è prevista fino al 2038.

La Società è stata costituita il 31.12.1996 con atto a rogito del Notaio Wurzer di Badia Polesine (RO) - rep. N. 62.825, registrato a Badia Polesine il 12.02.1997 al n. 82. A seguito dell'individuazione dell'ambito territoriale ottimale e della obbligatorietà del gestore unico del servizio idrico integrato, nella stessa Società, sono successivamente confluiti i Consorzi di Enti locali e le Aziende speciali che gestivano nei propri territori il servizio idrico per conto dei Comuni aderenti. Per quanto attiene il comune di Adria la Società Polesine Acque gestisce il servizio di fognatura sul territorio comunale, mentre il servizio di distribuzione dell'acqua potabile risulta in gestione salvaguardata fino al 2020, mediante un contratto di concessione tra la Società Acque Potabili Spa (prima Italgas) ed il Comune (rep. N. 10744 del 19.10.1990 a rogito del segretario Comunale dott. Braga).

Richiamando l'art. 1 c. 611 della Legge 190/2014 ed analizzando i criteri proposti per il processo di razionalizzazione si precisa che la Società Polesine Acque non rientra nelle fattispecie di cui alla lettera a) b) c) d), pertanto è intenzione dell'Amministrazione mantenere la proprietà di Polesine Acque Spa, trattandosi del gestore unico individuato dall'organismo di governo dell'Ambito mediante affidamento diretto. Inoltre trattasi di un servizio pubblico di interesse generale ed essenziale. La stessa Società presenta i requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house e ricade nell'ambito territoriale ottimale. Il Comune di Adria aderisce, infatti, al Consiglio di Bacino Polesine, ente di governo istituito per l'organizzazione e gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito territoriale di riferimento; la stessa legge di stabilità 2015 all'art. 1 c. 609 prevede l'obbligatorietà per gli enti locali di partecipare agli enti di governo dell'ambito in cui ricadono. Si precisa che il Consiglio di Bacino Polesine ha affidato la gestione del s.i.i. a Polesine Acque ed ha predisposto anche la relazione prevista dall'art. 34 comma 13 del D.L. 179/2012, convertito nella L. 221/2012 relativa all'affidamento dei servizi pubblici di rilevanza economica. Infatti l'articolo 34 c. 20 prevede che *“per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”*.

Per quanto attiene la lettera e) del comma 611, si evidenzia che la situazione economico-patrimoniale della Società dell'ultimo triennio è positiva come si desume dai dati di bilancio riportati nella relazione tecnica allegata al presente piano; per quanto attiene le spese di personale si può dire che gli ultimi anni hanno visto un sensibile aumento dovuto all'acquisizione del personale proveniente dalle Società indirette “Polesine Acque Engineering” e “Sodea

Srl” a seguito della loro chiusura e trasferimento del relativo personale a Polesine Acque.

In materia di contenimento dei costi si precisa che la Società provvede già all’acquisto di beni e servizi nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 163 del 2006, nonché in data 30.04.2014 il Consiglio di Amm.ne di Polesine Acque ha deliberato un atto di indirizzo in materia di personale e politiche retributive. Inoltre la Società ha recepito le indicazioni in materia di assunzione del personale, di conferimento degli incarichi e di conferimento della spesa del personale, disposte dall’Autorità d’Ambito – Consiglio di Bacino Polesine che, con deliberazione dell’Assemblea dei Soci n. 3 del 19/02/2015, ha approvato un atto di indirizzo in materia di gestione del personale dipendente al gestore del servizio idrico integrato Polesine Acque, ai sensi del D.L. 66/2014 (convertito nella L. 89/2014), D.L. 90/2014 (convertito nella L. 90/2014) e D.Lgs 112/2008. Tra le misure previste vi rientra il divieto di nuove assunzioni, limitandole a quelle a tempo determinato necessarie a garantire il rispetto del contratto di servizio e della Carta dei Servizi, il divieto di applicare aumenti di livelli di inquadramento contrattuale e/o aumenti retributivi a qualsiasi titolo ai dipendenti; inoltre è prevista l’applicazione dell’attuale normativa in materia di previdenza attuando dove è previsto la facoltà di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro.

Tra le altre misure di contenimento dei costi la Società ha previsto il conseguimento di risparmi con riguardo alla fornitura di energia elettrica in quanto provvede (tramite la centrale di committenza di ViverAqua) ad acquistare energia elettrica sul libero mercato a prezzi vantaggiosi tali da garantire un risparmio per la Società di circa 200-300 mila euro annui; si segnala anche un minor costo di circa 100 mila euro per quanto attiene il programma piano lettura contatori e un ulteriore risparmio di 300 mila euro sui lavori di manutenzione della rete idrica e fognaria in ragione di una nuova aggiudicazione dell’appalto di tali lavori. (nota del 02/03/2015 della società Polesine Acque trasmessa ad uno dei Comuni soci e poi inviata a tutti gli altri Soci per opportuna conoscenza).

Per quanto attiene i rapporti finanziari con Polesine Acque si precisa che la stessa deve provvedere al rimborso delle rate di ammortamento dei mutui del servizio idrico integrato ai Comuni a titolo di corrispettivo per l’utilizzo delle reti di proprietà dei Comuni Soci. Trattasi di un canone individuato dal Consiglio di Bacino con propria deliberazione. Alla data attuale la Società non è in linea con i pagamenti a favore del Ns. Comune, ma la stessa Assemblea dei Soci ha previsto un piano di rimborso che a partire dal 2015 prevede il versamento del canone annuale in aggiunta ad una quota dei canoni pregressi. Il piano di rientro dovrebbe esaurirsi nel 2023.

Sarà cura del Comune di Fratta Polesine adottare a breve un proprio atto di indirizzo in materia di gestione del personale condividendo le indicazioni fornite dall’Autorità di Bacino.

Si rimanda alla relazione tecnica per i dati di bilancio della Società. Dai dati di bilancio della società si evidenzia un risultato di bilancio positivo negli ultimi tre anni, pertanto, non è necessario l’accantonamento al bilancio di previsione 2015 del Comune, come richiesto dalla L. 147/2013, nei casi di perdite delle proprie società partecipate.

2. Società AS2 Srl

La società As2 Srl è di proprietà del comune di Fratta Polesine per la quota di 0,09%.

La Società è stata costituita a seguito di scissione parziale di ASM Rovigo Spa e conseguente istituzione della Società As2 Srl avvenuta con atto notaio Wurzerrepertorio n.88.668 del 23.01.2010, registrato a Badia Polesine al n. 226 il 28/01/2010. Inizialmente l’unico Socio era il Comune di Rovigo poi vi hanno aderito altri comuni ed altri enti pubblici. Il Comune di Adria vi ha aderito con propria deliberazione Consiliare n. 25 in data

27.04.2010. La durata della società è prevista fino al 31/12/2030.

Società a totale capitale pubblico cui vi partecipano diversi comuni del territorio della provincia di Rovigo nonché altri enti pubblici quali: Consvipo, Iras e la stessa Amministrazione Provinciale di Rovigo.

Eroga servizi strumentali alla Pubblica Amministrazione Locale, secondo la normativa specifica (Legge n. 248 del 4 agosto 2006, cosiddetta "Legge Bersani"). Eroga i servizi secondo modalità concordate sulle specifiche esigenze dell'Ente Locale (con presenza, anche continuativa, presso la sede dell'Ente, se richiesto, o a distanza, dal Centro Servizi di AS2), spesso in collaborazione con partners leader di mercato per gli specifici servizi **richiesti**. Società che supporta l'innovazione nella Pubblica Amministrazione Locale attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La società ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività istituzionale dei Soci nonché, nei casi consentiti dalla legge, lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenze dei medesimi Enti. Essa deve operare con le amministrazioni pubbliche locali partecipanti alla compagine societaria o affidanti, ma non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto, né con gara.

Trattandosi di società in house il Comune provvede all'affidamento diretto di alcuni servizi strumentali all'attività dell'ente, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria per la gestione in house.

In particolare L'Ente si avvale della Società per la gestione del servizio di assistenza informatica delle reti tecnologiche, di trascrizione dei verbali delle sedute del Consiglio Comunale, di supporto all'attività di riscossione dei tributi comunali, della gestione del procedimento delle sanzioni al codice della strada.

La Società As2 è dotata anche di un Comitato di Controllo, strumento operativo per la gestione dell'attività di controllo analogo.

Con riferimento al comma 611 della legge di stabilità 2015 si ritiene comunque di mantenere la partecipazione nella Società As2 Srl in quanto società indispensabile per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e quindi non rientrante nelle fattispecie previste dal c. 611 della L. 190/2014 lettere a) b) c) d). Per quanto attiene invece la lettera e) del citato comma relativo al contenimento dei costi di funzionamento si precisa che la società si è dotata di un regolamento per il reclutamento del personale ed effettua gli acquisti di beni e servizi secondo quanto è previsto dal D.Lgs 263/2006, dotandosi anche di un regolamento interno per gli acquisti in economia. La società ha predisposto delle misure di contenimento delle politiche retributive che dovranno essere analizzate dal Comune Socio. La società ha provveduto alla riduzione del numero degli amministratori individuando la figura dell'Amministratore Unico con una diminuzione del 20% rispetto al costo sostenuto nel 2013 a titolo di compenso.

La società è dotata anche del Comitato di Controllo, sede del controllo analogo, che non rappresenta un costo per la Società in quanto composto dagli amministratori dei soci. Sta operando nel massimo contenimento dei costi, tra questi vi rientra la richiesta di riduzione del canone di locazione degli uffici aziendali in analogia con quanto previsto per gli enti pubblici.

Non ritenendo quindi di procedere ad un processo di razionalizzazione per la società As2 si ritiene che l'unico dovere in capo al Comune consista nell'adozione di un atto di indirizzo in materia di personale che a breve sarà oggetto di attuazione.

La quota di partecipazione societaria non è di particolare rilievo (0,09%), si rimanda ai dati di bilancio della Società riportati nell'allegata relazione tecnica, dai quali si desume una buona situazione economica – finanziaria. Gli ultimi bilanci d'esercizio riportano un risultato positivo quindi il Comune non deve procedere all'accantonamento nel bilancio di previsione 2015 della quota prevista dalla L. 147/2013.

4. Società URBANIA spa in liquidazione

La Società Urbania spa venne costituita con atto Notaio Magliulo repertorio n. 29.030 del 10/06/1998, registrato a Padova il 22/06/1998 al n. 3920 serie 1^.

La società Urbania è di proprietà del Comune per lo 0,2%.

Il Comune di Fratta Polesine aderiva alla società Urbania spa con atto del Consiglio Comunale n. 26 del 16/07/2001.

La Società venne istituita il 30.03.1999; inizialmente il Comune di Adria aderiva alla Società Consortile Alata poi sciolta e messa in liquidazione. Il Comune poi aderì alla Società Insidecom Srl.

La società risulta in liquidazione.

L'oggetto sociale consisteva nella:

gestione e assunzione di tutte le operazioni relative al recupero e sviluppo urbanistico dei territori di competenza delle società secondo le indicazioni dei Consigli Comunali di ogni Singolo Comune Socio.

Costruzione manutenzione e gestione dei beni immobili nelle aree di competenza della Spa

Costruzione e gestione di infrastrutture collegate ai singoli progetti realizzati dalla Spa

Società con quote di partecipazioni INDIRETTE

Tra le Società indirette cui partecipa il comune di Fratta Polesine si segnalano le seguenti:

- 3) ECOAMBIENTE SRL (tramite la partecipazione diretta del Comune al Consorzio Rsu)
- 4) VIVERACQUA S.c.r.l. (tramite la partecipazione diretta del comune alla Polesine Acque Spa)

Per le società indirette il Comune non può decidere autonomamente il mantenimento di tali partecipazioni, quindi, si tratterà di svolgere su tale punto un confronto con tutti gli altri Soci partecipanti alle stesse.

1. ECOAMBIENTE S.R.L.

La Società è stata costituita in data 24/08/2012 (con effetto dal 31/08/2012) a seguito della fusione per unione delle società precedentemente attive quali gestori del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel territorio della provincia di Rovigo: Asm Ambiente Srl per il Comune di Rovigo ed Ecogest Srl negli altri Comuni della provincia di Rovigo.

ECOAMBIENTE srl è stata costituita con atto di fusione tra ASM AMBIENTE srl ed ECOGEST srl, sottoscritto presso il notaio Lidio Schiavi di Adria in data 24 agosto 2012, ed è entrata in attività con l'iscrizione al registro imprese in data 31 agosto 2012.

ECOAMBIENTE srl, è dunque società detenuta dal Comune di Rovigo per il 66,3563% e dalla restante parte del 33,6437% dal Consorzio RSU – consorzio tra i comuni della provincia di Rovigo (attualmente in fase di liquidazione ed in attesa di costituzione del nuovo ente di bacino ottimale). Vista la partecipazione del Comune di Adria in quest'ultimo ne deriva la partecipazione indiretta dell'ente. La partecipazione del Comune di Adria nel Consorzio Rsu risulta pari al 8,64% che quest'ultimo, a sua volta, detiene una quota di partecipazione pari al 30% in Ecoambiente.

In ragione della sua conformazione e delle sue attività, ECOAMBIENTE srl risulta società "in house providing" con affidamento dei servizi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani in tutto il territorio provinciale. Svolge la gestione operativa dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali; la società è vincolata a svolgere la propria attività con gli enti Soci e nel territorio di riferimento dei soci

Dal 31/08/2012 la nuova società è subentrata senza soluzione di continuità in tutti i diritti, le obbligazioni, i rapporti contrattuali facenti capo alle società fuse. La durata della Società è fissata, come previsto dallo Statuto, al 31/12/2050.

La gestione in house del servizio rifiuti ad Ecoambiente è stata confermata ai sensi dell'art. 34 commi 20 e seguenti del D.L. 179/2012 trattandosi di un servizio pubblico locale a rete a rilevanza economica; inoltre è previsto che l'organizzazione del servizio rifiuti urbani avvenga per ambiti o bacini territoriali o omogenei, come ribadito all'art. 1 c. 609 della legge di stabilità 2015. Le attuali funzioni dell'ente di Bacino sono svolte dal Consorzio RSU, ora in liquidazione, in attesa di costituzione del nuovo ente denominato Consiglio di Bacino Rifiuti con l'obbligo degli enti locali di aderire a tali enti di governo.

Ne deriva che la società Ecoambiente non rientra nei casi previsti all'art. 1 c. 611 della Legge di stabilità 2015. Nei rapporti con Ecoambiente il Comune agisce per conto del Consorzio RSU che fornisce le linee guida per l'organizzazione del servizio.

Per i dati di bilancio si rinvia alla relazione allegata al presente piano.

2. VIVERACQUA S.C.R.L.

La Società Viveracqua S.c.r.l. è stata costituito con atto rep. N. 14894 del 30.11.2011 a rogito del Notaio Francesca Boschetti di Giuseppe.

La Società ha per oggetto l'istituzione di una organizzazione comune fra i soci gestori del Servizio Idrico Integrato come definito dal D.Lgs. n.152/2006, per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa dei soci stessi, con le principali finalità di creare sinergie frale reciproche imprese, ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione, gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese.

La Società, quindi, non ha scopo di lucro e, nell'ambito di quanto stabilito dall'art. 2602 del Codice Civile, ha per oggetto la prestazione e l'erogazione ai soci consorziati, attraverso un'organizzazione comune e con criteri mutualistici, di servizi funzionali all'attività da essi esercitata il tutto nell'interesse e in relazione alle necessità dei soci e con l'obiettivo di conseguire la gestione ottimale di tali servizi attraverso una struttura unitaria e realizzando delle economie di scala. Tra questi vi rientrano ad esempio la gestione delle procedure di appalto, opera come centrale di committenza per gli acquisti di beni e servizi, svolge attività di service per l'analisi, il confronto e la trattazioni di questioni e problematiche di tipo giuridico – amministrativo comuni ai Soci.

Il 25.07.2013 il Consiglio di Amministrazione di Polesine Acque ha deliberato di partecipare alla Società consortile Vivereacqua scarl, e detiene una partecipazioni pari al 6,70% del capitale sociale della stessa.

Polesine Acque ha partecipato con proprio personale a gruppi di lavoro riguardanti la sicurezza, il nuovo metodo tariffario, la normativa di settore ed ha aderito al gruppo di acquisto per la fornitura di energia elettrica per l'anno 2014.

La società, nell'intento dei soci, può realizzare un contenimento di costi mediante la creazione di economie di scale per conto dei diversi soci gestori del servizio idrico integrato cui il Comune partecipa direttamente.

La società non ha costi e spese per il personale; inoltre gli amministratori non ricevono alcun compenso per lo svolgimento del proprio incarico.

Si evidenzia tuttavia che ricorre la fattispecie di cui al comma 611 che indica, tra i criteri generali cui si deve ispirare il processo di razionalizzazione, la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

Con la presente relazione pertanto questa Amministrazione Comunale dà indirizzi alla società Polesine Acque spa, per quanto di competenza di questo ente, affinché rimuova la fattispecie ostativa al mantenimento della società nel termine di legge.

Per i dati di bilancio si rinvia alla relazione tecnica.

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Gestione associata interventi economici legati alla tutela dei minori

Altri soggetti partecipanti: ULSS 18

Durata dell'accordo: 01/01/2015-31/12/2016

CONVENZIONI

Oggetto: Convenzione con Anas per pulizia area sosta SS434

Altri soggetti partecipanti: Comuni di Arquà Polesine-Villamarzana-San Bellino-Castelguglielmo-Badia Polesine-Canda-Giacciano con Baruchella

PROTOCOLLI DI INTESA

Oggetto: Predisposizione del Piano regolatore delle acque comunali

Altri soggetti partecipanti: Consiglio di Bacino "Polesine"- Consorzio di Bonifica "Adige-Po"-Polesine Acque spa- Comuni della provincia di Rovigo

4 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi: LEGGE 431/1998- LEGGE 448/1998
- Funzioni o servizi: Contributo per Fondo sostegno abitazioni - Contributo per libri di testo
- Trasferimenti di mezzi finanziari: € 4.000,00
- Unità di personale trasferito:

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi: DGRV 1338 del 30 luglio 2013
- Funzioni o servizi: Contributo ICD - ex assegno di cura
- Trasferimenti di mezzi finanziari: Importo previsto 60.000,00
- Unità di personale trasferito:

5. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

5.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La Giunta Comunale con proprio atto n. 75 del 21/10/2015, dichiarato immediatamente eseguibile, ha approvato il programma delle opere pubbliche relativo al periodo 2016/2017/2018 .

Si riportano di seguito gli interventi programmati:

	Anno 2016	anno 2017	anno 2018
Rifacimento copertura palestra comunale	130.000,00		
Asfaltatura strade comunale	150.000,00		
Efficientamento energetico rete illuminazione Pubblica	1.174.000,00		
Opere di manutenzione della palestra ad uso scolastico Sportivo	50.000,00		
Rifacimento copertura scuola elementare e dell'infanzia		170.000,00	
Completamento polo scolastico		250.000,00	
Valorizzazione Ambiti esterni Villa Badoer – Area a Parco e piazzale pullman turistici			1.500.000,00

5.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.395.713,78	1.472.167,51	1.412.202,10	1.394.152,00	1.390.035,00	1.390.035,00	- 1,278
Contributi e trasferimenti correnti	504.653,59	216.702,48	188.026,50	156.326,50	156.326,50	156.326,50	- 16,859
Extratributarie	177.637,61	187.469,17	158.886,00	141.809,00	141.809,00	141.809,00	- 10,747
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.078.004,98	1.876.339,16	1.759.114,60	1.692.287,50	1.688.170,50	1.688.170,50	- 3,798
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.078.004,98	1.876.339,16	1.759.114,60	1.692.287,50	1.688.170,50	1.688.170,50	- 3,798
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	589.997,03	9.099,93	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,000
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	589.997,03	9.099,93	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	519.501,00	519.501,00	519.501,00	519.501,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	519.501,00	519.501,00	519.501,00	519.501,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.668.002,01	1.885.439,09	2.298.615,60	2.231.788,50	2.227.671,50	2.227.671,50	- 2,907

5.4 ANALISI DELLE RISORSE

5.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.395.713,78	1.472.167,51	1.412.202,10	1.394.152,00	1.390.035,00	1.390.035,00	- 1,278

Addizionale Comunale all'Irpef

Per gli anni 2016/2018 il gettito previsto è stato determinato prevedendo la percentuale dell'aliquota nella misura dello 0,8%, determinando altresì l'esenzione dal pagamento dell'addizionale per i redditi inferiori a € 9.000,00. Il gettito è stimato in € 280.000,00

IMU

Si richiama l'art. 1 comma 380 lett.f) della L. 228/2012 che testualmente cita: "E' riservato allo stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del citato decreto-legge 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio"

Lo stanziamento previsto nel bilancio 2016/2017/2018 si basa sulle previsioni redatte dall'ufficio tributi ed è stimato in € 373.920,00

TARI

La tassa sui rifiuti (TARI) è stata istituita dalla Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013, commi 639 e ss., decorre dal 01 Gennaio 2014 e sostituisce il prelievo vigente fino al 31 Dicembre 2013 (TARES e T.I.A.). Rappresenta la componente, relativa al servizio rifiuti dell'Imposta Unica Comunale (IUC) ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore, per gli anni 2016/2017/2018 è stato stimato un gettito di € 170.000,00

TASI

La TASI - Tributo per i servizi indivisibili - è stata istituita dall'art. 1 commi 679 e ss. della Legge 147/2013. Lo stanziamento previsto nel bilancio 2016/2017/2018, in assenza di indicazioni ministeriali, si basa sulle banche dati dell'Ufficio Tributi.

Con l'art. 1 comma 380 della L. 228/2012 (legge di stabilità 2013) viene soppresso il Fondo sperimentale di riequilibrio ed istituito il Fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni. Per gli anni 2016/2017/2018 è stato previsto, in assenza di comunicazioni ministeriali, un gettito di € 151.900,00 pari a quello inserito nel bilancio 2015

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamer della col. 4 risp alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	504.653,59	216.702,48	188.026,50	156.326,50	156.326,50	156.326,50	- 1

L'importo attribuito a titolo di trasferimenti statali per il triennio 2016/2018 è relativo al fondo sviluppo investimenti parametrato ai mutui ancora in essere nei rispettivi esercizi di riferimento, oltre al contributo per libri di testo

TRASFERIMENTI REGIONALI

Sono stati iscritti i seguenti importi:

- € 4.000,00 contributo Borse di Studio L.R. 62/00
- € 3.000,00 contributo libri di testo
- € 4.000,00 contributo per barriere architettoniche
- € 4.000,00 contributo per fondo sostegno accesso abitazioni
- € 60.000,00 contributo assegno di cura

Tali importi trovano correlazione nelle apposite voci di spesa

E' stato inoltre iscritto l'importo di € 6.921,50 quale contributo spettante al Comune per le attività svolte nel campo sociale

5.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament della col.4 risp alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	

	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	177.637,61	187.469,17	158.886,00	141.809,00	141.809,00	141.809,00	- 10,747

L'ammontare delle entrate del titolo 3[^] deriva sostanzialmente dalle tariffe dei servizi a domanda individuale – trasporto scolastico – impianti sportivi – servizi cimiteriali

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2016	Provento 2017	Provento 2018
Proventi edifici comunali	15.328,00	15.328,00	15.328,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	15.328,00	15.328,00	15.328,00

Per i servizi pubblici a domanda individuale erogati da questo Ente, si prevede, nel corso degli anni 2016/2017/2018, la copertura degli stessi nelle risultanze sotto elencate:

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
Servizio scuolabus	34.000,00	5.000,00	14,705
Impianti Sportivi	14.000,00	4.500,00	32,142
Lampade votive	19.483,00	13.000,00	66,724
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	67.483,00	22.500,00	33,341

E quindi la misura dei costi complessivi è finanziata complessivamente:

$$\frac{22.500 \times 100}{67.483,00} = 33,34\%$$

ELENCO DEI BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Palazzo Campanari – Sede del Comune – Via Tasso 37
Villa Labia con annesso Parco – Via Roma 11 Sede Istituto Comprensivo
Chiesetta San Liberato Via Roma 7
Scuola A.F. Oroboni - Via Pascoli – Sede Scuola Primaria
Palestra Comunale Via Pascoli
Impianto Sportivo Comunale – Via Zabarella
Impianto Sportivo Comunale – Via Bragola
Abitazione Via Pre Marco Fortini – Via Pre Marco Fortini - Sede Associazioni Volontariato
Caserma Carabinieri Via Ruga
Edificio Ex scuole Elementare Via Argine Adigetto n. 13
Appartamento Via Argine Adigetto n. 13/1
Appartamento Via Argine Adigetto n. 13/2
Appartamento Via Paolino 971 int. B1
Appartamento Via Paolino 971 int. B2
Appartamento Via Pascoli 2iB
Appartamento Via Pascoli 5iC
Appartamento Via Pascoli 5iB
Appartamento Via Leopardi 2iA
Appartamento Piazza Matteotti 16i2

PIANO DELLE ALIENAZIONI

In riferimento alle deliberazioni n. 25 del 18/07/2012 – 21 del 29/09/2014 gli immobili da alienare sono così individuati:

Appartamento Piazza Matteotti n. 16	Fg. 8 mapp. 332 sub 1
Appartamento Via Argine Adigetto n. 13/1	Fg. 1 mapp. 4 sub 2
Appartamento Via Argine Adigetto n. 13/2	Fg. 1 mapp. 4 sub 3
Ex scuola Elementare Via Argine Adigetto n. 13	Fg. 1 mapp. 4 sub 1 (50% del piano terra resta in proprietà comunale con destinazione sala civica)

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	589.997,03	9.099,93	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	589.997,03	9.099,93	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,000

Non è prevista per il triennio 2016/2018 l'accensione di mutui

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi		60.577,00	56.458,00	52.147,81
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		60.577,00	56.458,00	52.147,81

	Accertamenti 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate correnti	1.806.715,90	1.759.114,60	1.692.287,50

	% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	3,352	3,209	3,081

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO ED I RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.692.287,50	1.688.170,50	1.688.170,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.560.862,50	1.555.949,50	1.555.949,50
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>33.736,00</i>	<i>32.940,00</i>	<i>32.940,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		131.425,00	132.221,00	132.221,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	20.000,00 0,00	20.000,00 0,00	20.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.484.934,90	1.398.352,00	1.394.235,00	1.394.235,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.897.197,61	1.560.862,50	1.555.949,50	1.555.949,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	196.794,78	164.134,50	164.134,50	164.134,50			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	141.308,96	129.801,00	129.801,00	129.801,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	255.929,37	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	198.906,94	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.078.968,01	1.712.287,50	1.708.170,50	1.708.170,50	Totale spese finali	2.096.104,55	1.580.862,50	1.575.949,50	1.575.949,50
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	131.425,00	131.425,00	132.221,00	132.221,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	519.501,00	519.501,00	519.501,00	519.501,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	519.501,00	519.501,00	519.501,00	519.501,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	386.130,73	384.292,00	384.292,00	384.292,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	386.906,84	384.292,00	384.292,00	384.292,00
Totale titoli	2.984.599,74	2.616.080,50	2.611.963,50	2.611.963,50	Totale titoli	3.133.937,39	2.616.080,50	2.611.963,50	2.611.963,50
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.984.599,74	2.616.080,50	2.611.963,50	2.611.963,50	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.133.937,39	2.616.080,50	2.611.963,50	2.611.963,50
Fondo di cassa finale presunto	-149.337,65								

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

All'inizio di ogni mandato è obbligo che la Giunta Comunale sottoponga al Consiglio Comunale le linee programmatiche di Governo, che indicano come l'Amministrazione intende, o meglio intenderebbe, agire nel corso del suo mandato. Il condizionale è d'obbligo per il continuo mutare delle normative che condizionano talvolta l'utilizzo delle sempre riscaldate risorse economiche.

Anche il Dup, Documento in aderenza alle linee programmatiche, non può non risentire di tali fattori.

E, se la Sezione Operativa riporta dati di bilancio preventivi con proiezioni triennali, la sezione strategica dovrebbe prevedere gli interventi da realizzarsi nel triennio 2016/2018, che pertanto coinvolgerà l'azione dell'attuale Giunta in scadenza a maggio 2017 e la prossima.

Sulla programmazione del prossimo anno incide attualmente l'incognita della anticipata soppressione della TASI sulla prima casa e dell'Imu per i terreni agricoli, con il rischio di una drastica riduzione delle entrate comunali, e quindi delle risorse a disposizione, e l'allentamento dei vincoli del patto di stabilità che consentiranno interventi di manutenzione agli edifici scolastici.

L'attività amministrativa è poliedrica, interessando numerosi settori, con particolare riguardo al sociale, l'ambiente, i lavori pubblici, la cultura, la promozione del territorio, tutto nell'ottica dell'economia.

Per ogni missione/programma verranno sintetizzati gli obiettivi dell'Amministrazione.

SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Parte nr. 1

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Codice missione	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	586.770,50	20.000,00	0,00	606.770,50	586.366,50	20.000,00	0,00	606.366,50	586.366,50	20.000,00	0,00	606.366,50
3	18.600,00	0,00	0,00	18.600,00	18.600,00	0,00	0,00	18.600,00	18.600,00	0,00	0,00	18.600,00
4	65.595,00	0,00	0,00	65.595,00	65.242,00	0,00	0,00	65.242,00	65.242,00	0,00	0,00	65.242,00
5	35.500,00	0,00	0,00	35.500,00	35.500,00	0,00	0,00	35.500,00	35.500,00	0,00	0,00	35.500,00
6	21.886,00	0,00	0,00	21.886,00	21.463,00	0,00	0,00	21.463,00	21.463,00	0,00	0,00	21.463,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	33.112,00	0,00	0,00	33.112,00	32.919,00	0,00	0,00	32.919,00	32.919,00	0,00	0,00	32.919,00
9	368.818,00	0,00	0,00	368.818,00	368.719,00	0,00	0,00	368.719,00	368.719,00	0,00	0,00	368.719,00
10	206.663,00	0,00	0,00	206.663,00	205.199,00	0,00	0,00	205.199,00	205.199,00	0,00	0,00	205.199,00
11	1.231,00	0,00	0,00	1.231,00	1.231,00	0,00	0,00	1.231,00	1.231,00	0,00	0,00	1.231,00
12	181.084,00	0,00	0,00	181.084,00	179.903,00	0,00	0,00	179.903,00	179.903,00	0,00	0,00	179.903,00
20	41.603,00	0,00	0,00	41.603,00	40.807,00	0,00	0,00	40.807,00	40.807,00	0,00	0,00	40.807,00
50	0,00	0,00	131.425,00	131.425,00	0,00	0,00	132.221,00	132.221,00	0,00	0,00	132.221,00	132.221,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI:	1.560.862,50	20.000,00	131.425,00	1.712.287,50	1.555.949,50	20.000,00	132.221,00	1.708.170,50	1.555.949,50	20.000,00	132.221,00	1.708.170,50

MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMI :

- **ORGANI ISTITUZIONALI**
- **SEGRETERIA GENERALE**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

In linea con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e gli orientamenti normativi e al fine di contenere i costi di carta e spedizione postale, si utilizzerà esclusivamente la PEC (posta elettronica certificata) nei confronti di Enti e organismi a loro volta dotati di tale strumento.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	2016/2018	No	Sindaco	Responsabile area amm.vo-contabile

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	17.300,00	17.300,00	17.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	17.300,00	17.300,00	17.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	10.982,39	Previsione di competenza	17.300,00	17.300,00	17.300,00	17.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		28.282,39		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.982,39	Previsione di competenza	17.300,00	17.300,00	17.300,00	17.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No	SINDACO	RESP. AREA AMM.VO-CONTABILE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	71.130,00	71.130,00	71.130,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	71.130,00	71.130,00	71.130,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	24,31	Previsione di competenza	74.550,00	71.130,00	71.130,00	71.130,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24,31	Previsione di competenza	74.550,00	71.130,00	71.130,00	71.130,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMI:

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		No	SINDACO	RESP. AREA AMM.VO-CONTABILE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	156.632,00	150.803,00	149.897,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	156.632,00	150.803,00	149.897,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	10.535,34	156.632,00	156.632,00	150.803,00	149.897,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.535,34	Previsione di competenza	156.632,00	156.632,00	150.803,00	149.897,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMI:

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E DEI SERVIZI FISCALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'Ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta e le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi; in generale per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No	SINDACO	RESP. AREA AMM.VO-CONTABILE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	54.020,00	54.020,00	54.020,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	54.020,00	54.020,00	54.020,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	1.260,76	Previsione di competenza	62.520,00	54.020,00	54.020,00	54.020,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.260,76	Previsione di competenza	62.520,00	54.020,00	54.020,00	54.020,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMI

- GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

L'ufficio patrimonio coordina una serie di procedimenti di uffici e settori diversi tra loro:

- controlli della P.L. sulle strade;
- apposizione segnaletica e regolamentazione rapporti tra vicini;
- responsabilità e determinazione dell'obbligo di risarcimento dei danni;
- manutenzioni ordinarie e straordinarie di competenza comunale;
- definizione del Piano Opere Pubbliche;
- redazione dello stato patrimoniale.

PIANO MANUTENZIONI

Il Piano delle manutenzioni per il triennio 2016/2018, in coerenza con le linee programmatiche di mandato, è articolato nei seguenti settori di intervento :

- gestione e manutenzione del verde e dei parchi comunali;
- manutenzione degli immobili di proprietà del Comune, in particolare edifici scolastici, dove sono previsti interventi sugli impianti elettrici, sostituzione pluviali e grondaie della Scuola media e completamento degli arredi della Scuola dell'Infanzia e dell'Asilo Nido.
- manutenzione delle strade di proprietà comunale. Con delibera di Giunta Comunale n. 84 del 23/12/2015 si è approvato il progetto esecutivo per lavori di manutenzione delle rete viaria comunale per un importo complessivo di € 100.000,00. Inoltre, qualora si reperiscano adeguate risorse economiche si procederà al completamento degli esterni di Villa Badoer.
- manutenzione degli impianti sportivi comunali, che per il 2016 prevede interventi sulla palestra comunale con la sistemazione dei servizi igienici/spogliatoi e, nel corso del triennio, come previsto nel piano triennale delle OO.PP, interventi di rifacimento del tetto, compatibilmente con il reperimento di adeguate risorse finanziarie; interventi sull'impianto sportivo di Via Bragola, che prevedono tinteggiatura degli spogliatoi, sostituzione degli irrigatori dei campi di gioco e manutenzione delle torri faro.

L'intero programma tiene in considerazione tutti i diversi aspetti della gestione del patrimonio comunale e dei servizi, garantendo: la gestione del servizio energia di tutti gli edifici pubblici compresi quelli dati in concessione, con la sola esclusione degli appartamenti dati in locazione; la manutenzione degli edifici che avviene sia con gli operatori dipendenti del comune che con ditte esterne che vengono individuate di volta in volta a seconda della tipologia dei lavori.

Il personale dipendente garantisce anche il supporto logistico alle attività ricreative, culturali, ecc., di volta in volta organizzate dall'Amministrazione Comunale oltre al mantenimento del decoro e pulizia di strade e parchi .

Gli interventi vengono effettuati in forma programmata per quanto attiene ad opere previste in sede di programmazione annuale, ovvero a seguito di segnalazioni da parte degli amministratori, degli organi gestori delle strutture pubbliche e/o di singoli cittadini.

Inoltre si rende necessario procedere prossimamente all'ampliamento del cimitero comunale con la costruzione di nuovi loculi.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		No	VICE-SINDACO	RESPONSABILE AREA TECNICA VIGILANZA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	147.804,50	148.306,50	148.306,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	147.804,50	148.306,50	148.306,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	61.130,52	Previsione di competenza 132.752,57	127.804,50	128.306,50	128.306,50
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
2	Spese in conto capitale	16.237,96	Previsione di competenza 23.963,96	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	77.368,48	Previsione di competenza 156.716,53	147.804,50	148.306,50	148.306,50
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI: UFFICIO TECNICO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Compatibilmente con i vincoli imposti dal riordino delle Amministrazioni Provinciali per le assunzioni, e le risorse disponibili, l'Amministrazione verificherà la possibilità di implementare l'ufficio tecnico con una figura professionale di supporto.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico		No	VICE-SINDACO	RESP. AREA TECNICO-VIGILANZA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	43.640,00	43.640,00	43.640,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	43.640,00	43.640,00	43.640,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	8.134,76	55.825,24	43.640,00	43.640,00	43.640,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.134,76	55.825,24	43.640,00	43.640,00	43.640,00
			di cui già impegnate			

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

**MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI**

Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari

L'obiettivo primario del servizio è quello di assicurare il mantenimento del livello di attività ordinario dei servizi, molti dei quali di particolare importanza in quanto investono direttamente la figura del Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo.

Altro obiettivo prioritario consiste nel rendere più semplice la vita burocratica del cittadino, snellendo e velocizzando l'apparato amministrativo e ampliando il più possibile l'attività di assistenza e informazione all'utenza. Verrà consolidato il ricorso allo strumento dell'autocertificazione da parte dei cittadini, con inserimento sul sito internet comunale del maggior numero di modelli scaricabili dall'utenza.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		No	SINDACO	RESP. AREA AMM.VO-CONTABILE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	70.290,00	70.290,00	70.290,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	70.290,00	70.290,00	70.290,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018

1	Spese correnti		Previsione di competenza	70.090,00	70.290,00	70.290,00	70.290,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	70.090,00	70.290,00	70.290,00	70.290,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI: ALTRI SERVIZI GENERALI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuirli ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	50.865,00	50.865,00	50.865,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	50.865,00	50.865,00	50.865,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	4.745,00	Previsione di competenza 55.610,00 di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	50.865,00	50.865,00	50.865,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.745,00	Previsione di competenza 55.610,00 di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	50.865,00	50.865,00	50.865,00

Missione 3 : ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Compatibilmente con i vincoli connessi al riordino delle Province, come previsto dalla delibera di Giunta Comunale n. 87 del 23/12/2015, si procederà all'assunzione di un agente di polizia locale per garantire la sicurezza urbana, (anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio) svolgere attività di vigilanza sulle attività commerciali e di contrasto all'abusivismo, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti . Il prospetto comprende le spese per il contrasto all'illegalità, in particolare sulle aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata		Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	2016/2018		SINDACO	RESP. AREA TECNICO VIGILANZA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	18.600,00	18.600,00	18.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	18.600,00	18.600,00	18.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	815,30	Previsione di competenza 18.850,00	18.600,00	18.600,00	18.600,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	815,30	Previsione di competenza 18.850,00	18.600,00	18.600,00	18.600,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo			

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione 4 : istruzione e diritto allo studio

Programma: altri ordini di istruzione

In coerenza con le linee programmatiche di mandato, dopo la realizzazione dell'asilo nido, la cui attività inizierà nel mese di Settembre 2016, e della scuola dell'infanzia, l'amministrazione comunale intende ricercare i fondi necessari per l'ampliamento del contenitore scolastico, al fine di renderlo idoneo all'accoglimento anche delle scuole medie. Il prospetto sotto indicato evidenzia le spese necessarie alle attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione

Comprende altresì le spese di gestione (acqua – luce – riscaldamento – telefono) degli edifici scolastici siti in Via Roma – Scuola media e Via Pascoli – Scuola elementare

Comprende le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Nel corso degli anni sono rimaste invariate le tariffe per il servizio di trasporto scolastico, e continuerà la collaborazione con la messa a disposizione gratuita degli edifici per il doposcuola per la scuola elementare e dell'infanzia.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione		No	SINDACO	RESP. AREA AMM.VO-CONTABILE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	29.584,00	29.468,00	29.468,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	29.584,00	29.468,00	29.468,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	6.544,36	30.460,00	29.584,00	29.468,00	29.468,00
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.544,36	Previsione di competenza	30.460,00	29.584,00	29.468,00	29.468,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Ferma convinzione dell'Amministrazione che la Città di Fratta, ricca di storia e arte, imponga un impegno particolare nell'ambito della cultura e della promozione turistica, sebbene le risorse finanziarie siano sempre minori a causa delle ristrettezze economiche imposte agli Enti Locali. Una fitta rete di collaborazioni con altre Istituzioni, in particolare Ministero dei Beni Culturali (Museo Archeologico Nazionale) Regione e Provincia, Università agli Studi di Ferrara, Istituto Regionale Ville Venete, Accademia dei Concordi, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e il supporto irrinunciabile delle Associazioni di Volontariato e dei commercianti ed imprenditori locali, consentono di promuovere una intensa attività culturale e promozionale con la programmazione e realizzazione durante l'anno di numerosi eventi.

E del resto, cultura-turismo ed economia costituiscono una filiera di sviluppo per la nostra Città.

I prospetti riportano previsioni di bilancio per il prossimo triennio parametrati allo storico ma senz'altro passibili di variazioni.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	500,00	500,00	500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	35.500,00	35.500,00	35.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	266,70	Previsione di competenza 61.250,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	266,70	Previsione di competenza 61.250,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA : SPORT E TEMPO LIBERO

L'Amministrazione anche per il prossimo triennio intende continuare nell'azione di collaborazione e supporto alle Associazioni di Volontariato, culturale-sociale e sportivo, proficuamente impegnate nelle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Sebbene i contributi erogati nel corso degli anni abbiano subito un drastico ridimensionamento, nuove forme di collaborazione (pubblicità, attività di segreteria, messa a disposizione di locali e supporto logistico, ecc.) hanno contribuito al loro sostegno. Inoltre è previsto che le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi rimangano invariate al fine di promuovere lo sport nei giovani e nei meno giovani, mentre il recente rinnovo della Convenzione con le società di calcio locali, garantisce una gestione controllata dei campi di calcio e di tennis. I prospetti riportano le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (Campi sportivi – palestra).

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero		No	SINDACO	RESP. AREA AMM.VO-CONTABILE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	21.886,00	21.463,00	21.463,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	21.886,00	21.463,00	21.463,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	7.337,63	Previsione di competenza 22.371,00	21.886,00	21.463,00	21.463,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.337,63	Previsione di competenza	22.371,00	21.886,00	21.463,00	21.463,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Per ciò che attiene alle Missioni 8-9-10 relative all'assetto e sviluppo del territorio, ambiente ed edilizia abitativa, l'Amministrazione nel rispetto del PATI, aderendo al Patto dei Sindaci – delibera Consiglio Comunale n. 22 del 12/06/2012 – e redigendo il PAES, Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, è impegnata ad attuare tutte quelle azioni ed iniziative necessarie a salvaguardare l'ambiente, riducendo la CO2, favorendo l'utilizzo di energie rinnovabili con conseguente miglioramento delle condizioni di vita. Il tutto, naturalmente, senza ostacolare lo sviluppo del territorio.

Molte delle azioni saranno svolte in collaborazione con altri Enti, Istituzioni e Associazioni di categoria, quali i Consorzi di Bonifica, le Scuole, le associazioni agricole e Legaambiente.

MISSIONE 8: Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No		RESP. AREA TECNICO-VIGILANZA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	27.712,00	27.519,00	27.519,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	27.712,00	27.519,00	27.519,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	38.921,07	Previsione di competenza 28.069,00	27.712,00	27.519,00	27.519,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	38.921,07	Previsione di competenza	28.069,00	27.712,00	27.519,00	27.519,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia e		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	5.400,00	5.400,00	5.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.400,00	5.400,00	5.400,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza 5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza 5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	6.753,00	6.654,00	6.654,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.753,00	6.654,00	6.654,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	4.133,80	8.542,82	6.753,00	6.654,00	6.654,00
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.133,80	8.542,82	6.753,00	6.654,00	6.654,00
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	362.530,00	361.230,00	361.230,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	362.530,00	361.230,00	361.230,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	66.180,05	Previsione di competenza 362.530,00	361.230,00	361.230,00	361.230,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	66.180,05	Previsione di competenza 362.530,00	361.230,00	361.230,00	361.230,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	835,00	835,00	835,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	835,00	835,00	835,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	835,00	835,00	835,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza 835,00	835,00	835,00	835,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza 835,00	835,00	835,00	835,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

Per gli interventi sulla rete viaria del territorio si rimanda a quanto riportato a pag. 53.

Continua inoltre la collaborazione con la Provincia per la gestione delle strade provinciali e con l'Anas per la Transpolesana , con questa e con altri Comuni che insistono sull'arteria stradale vige una convenzione per lo smaltimento dei rifiuti nelle piazzole di sosta

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	206.663,00	205.199,00	205.199,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	206.663,00	205.199,00	205.199,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	68.774,40	Previsione di competenza	208.723,91	206.663,00	205.199,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
2	Spese in conto capitale	25.859,08	Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	94.633,48	Previsione di competenza	208.723,91	206.663,00	205.199,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	1.231,00	1.231,00	1.231,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.231,00	1.231,00	1.231,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	6.330,51	Previsione di competenza 1.231,00	1.231,00	1.231,00	1.231,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.330,51	Previsione di competenza 1.231,00	1.231,00	1.231,00	1.231,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

In un periodo di crisi economica e soprattutto sociale, l'impegno maggiore di una Amministrazione è la salvaguardia del benessere dei cittadini, di tutte le età e condizioni, siano essi bambini, giovani, adulti o anziani, in buone o precarie condizioni fisiche. Insomma è la famiglia che richiede interventi mirati e coordinati con investimenti non necessariamente solo economici; molto spesso la professionalità degli operatori e il lavoro di equipe riescono ad ottenere risultati insperati. Particolarmente importante è l'attività di informazione e accompagnamento ai servizi pubblici esistenti, ai contributi e alle previdenze disponibili, e alla ricerca di lavoro. I dati riportati nei prospetti potrebbero risultare fuorvianti, essendo particolarmente contenute le somme a disposizione. Invece, grazie alle agevolazioni previste dalla fiscalità locale, e alla collaborazione e al sostentamento di altri Enti, in particolare della Caritas e della Fondazione Cariparo e al rapporto costruttivo con le attività imprenditoriali del territorio e all'insediamento di nuove aziende, è stato possibile, e si spera lo sia per il futuro, ridurre i disagi derivanti dalle pensioni talvolta "misere" e dalla crescente disoccupazione, con sostegno nel contempo alle economie familiari.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	250,00	250,00	250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	250,00	250,00	250,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza 250,00	250,00	250,00	250,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza 250,00	250,00	250,00	250,00
			di cui già impegnate			

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	500,00	500,00	500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	500,00	500,00	500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	120,00	Previsione di competenza 500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	120,00	Previsione di competenza 500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	15.700,00	15.700,00	15.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	15.700,00	15.700,00	15.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	3.874,89	Previsione di competenza 19.750,00	15.700,00	15.700,00	15.700,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.874,89	Previsione di competenza 19.750,00	15.700,00	15.700,00	15.700,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	1.800,00	1.300,00	1.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.800,00	1.300,00	1.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	1.357,00	Previsione di competenza 3.300,00	1.800,00	1.300,00	1.300,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.357,00	Previsione di competenza 3.300,00	1.800,00	1.300,00	1.300,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	67.000,00	67.000,00	67.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	67.000,00	67.000,00	67.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	56.198,00	56.198,00	56.198,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	123.198,00	123.198,00	123.198,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	16.040,00	Previsione di competenza 124.448,00	123.198,00	123.198,00	123.198,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.040,00	Previsione di competenza 124.448,00	123.198,00	123.198,00	123.198,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	11.636,00	10.955,00	10.955,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	39.636,00	38.955,00	38.955,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	16.826,32	Previsione di competenza	40.283,00	39.636,00	38.955,00	38.955,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.826,32	Previsione di competenza	40.283,00	39.636,00	38.955,00	38.955,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	7.367,00	7.367,00	7.367,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.367,00	7.367,00	7.367,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		5.000,00	7.367,00	7.367,00	7.367,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.000,00	7.367,00	7.367,00	7.367,00

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	33.736,00	32.940,00	32.940,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	33.736,00	32.940,00	32.940,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza 34.301,00	33.736,00	32.940,00	32.940,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza 34.301,00	33.736,00	32.940,00	32.940,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	500,00	500,00	500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	500,00	500,00	500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	0		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA			

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza 3.000,00			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza 3.000,00			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	131.425,00	132.221,00	132.221,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	131.425,00	132.221,00	132.221,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza 119.297,00	131.425,00	132.221,00	132.221,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza 119.297,00	131.425,00	132.221,00	132.221,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	519.501,00	519.501,00	519.501,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	519.501,00	519.501,00	519.501,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza 519.501,00	519.501,00	519.501,00	519.501,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza 519.501,00	519.501,00	519.501,00	519.501,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PROGRAMMA			
Fondo Pluriennale Vincolato ed Entrate generiche	384.292,00	384.292,00	384.292,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	384.292,00	384.292,00	384.292,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.614,84	Previsione di competenza 384.292,00	384.292,00	384.292,00	384.292,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.614,84	Previsione di competenza 384.292,00	384.292,00	384.292,00	384.292,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			

1) RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'applicazione del Patto di stabilita' per i Comuni con popolazione compresa fra i 1.001 e 5.000 abitanti, era gia' stato previsto con decorrenza 2013 dalla legge di stabilita' 2012 (L.183/2011). Come dal recentissimo decreto Enti locali n.78 del 19 giugno 2015, la base di calcolo per poter rispettare il dettato di tale normativa, e' rappresentata dalla spesa corrente media impegnata nel periodo 2009-2012, non considerando l'anno in cui si e' registrata la spesa piu' elevata, sottraendo la spesa relativa ai rifiuti, cui si applica la percentuale del 22,56%, per determinare l'obiettivo programmatico finale, gia' decurtato dal fondo crediti di dubbia e difficile esazione. Per il rispetto di tale obiettivo, occorre poi calcolare il saldo finanziario di competenza mista, considerando le entrate e le spese correnti impegnate, come da previsioni stabilite con il bilancio di previsione e sue variazioni ma soprattutto le entrate incassate in conto capitale del solo titolo IV^ e la totalita' delle spese pagate in conto capitale. Ed e' proprio il garantire il saldo finanziario in conto capitale che crea i maggiori problemi ai Comuni. Infatti mentre rileva ai fini del patto qualsiasi spesa capitale pagata nell'esercizio, qualunque sia il relativo finanziamento, diversamente le entrate incassate nello stesso esercizio, devono pervenire soltanto da alienazioni del patrimonio, da finanziamenti regionali o da oneri di urbanizzazione. Non rilevano infatti nel meccanismo di questo vincolo della finanza pubblica gli incassi da mutui ne', gli avanzi di amministrazione, con la conseguenza che gli interventi od opere precedentemente approvate o da approvarsi ex novo, finanziate con tali ultime risorse, non possono piu' essere realizzate, in quanto resterebbero impagate, pena lo sfioramento del patto. E' necessario pertanto da parte del servizio finanziario ottemperare a tale normativa per evitare le sanzioni derivanti dal mancato rispetto del patto, che sono:

- una riduzione dei trasferimenti Statali in misura pari allo sfioramento;
- l'impossibilita' di impegnare la spesa corrente in misura superiore all'importo medio annuo dell'ultimo triennio;
- l'impossibilita' di assumere personale a qualsiasi titolo (vouchers, servizio anziani, tirocini etc)
- l'impossibilita' di assumere mutui (anche se di fatto l'impossibilita' di indebitamento e' insita nel patto)
- una riduzione del 30% delle indennita' e gettoni di presenza degli Amministratori.

Pertanto per evitare tali gravi conseguenze, il Comune pur conservando una significativa disponibilita' finanziaria, maturata e conservata con difficolta' e rinunce rimane molto limitato nell'appaltare eventuali nuovi interventi in conto capitale od opere pubbliche.

SERVIZI COINVOLTI

Servizio Economico-Finanziario, Servizio Tecnico.

INDICATORE TEMPORALE

2016	2017	2018

Tenere costantemente monitorato il rispetto del saldo obiettivo finale, accedere tempestivamente alla concessione di spazi finanziari Statali e Regionali e se consentito procedere al pagamento delle fatture in conto capitale piu' datate	Tenere costantemente monitorato il rispetto del saldo obiettivo finale, accedere tempestivamente alla concessione di spazi finanziari Statali e Regionali e se consentito procedere al pagamento delle fatture in conto capitale piu' datate	Tenere costantemente monitorato il rispetto del saldo obiettivo finale, accedere tempestivamente alla concessione di spazi finanziari Statali e Regionali e se consentito procedere al pagamento delle fatture in conto capitale piu' datate
--	--	--

2) ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI NEGLI ENTI LOCALI

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dal 1° gennaio 2015, parte l'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti locali.

Nel 2015 pertanto:

- agli schemi di bilancio e di rendiconto previsti dal D.P.R. 194/1996, si affiancano i nuovi schemi di bilancio con sola funzione conoscitiva e non autorizzatoria;
- si applica il principio contabile della competenza finanziaria potenziata;
- si effettua il riaccertamento straordinario dei residui;
- si approva il DUP valido per il triennio 2016/2018;
- si effettua la verifica degli equilibri di bilancio anticipata al 31 luglio;
- si redige una bozza del preventivo 2016/2018 in modo che la Giunta comunale la approvi entro il 15 novembre che poi il Consiglio deve approvare entro il 31 dicembre.

Dal 2016 invece:

- adozione dei nuovi schemi di bilancio e rendiconto con funzione autorizzatoria;
- affiancamento della contabilita' economica patrimoniale integrata alla finanziaria e applicazione dei relativi principi;
- adozione del piano dei conti integrato;
- applicazione del principio contabile della programmazione (D.U.P. strategico ed operativo);
- applicazione dei principi del bilancio consolidato, per consentire nel 2017, di elaborare il bilancio consolidato 2016;

SERVIZI COINVOLTI

Servizio economico-finanziario e tutti gli altri servizi.

3) RIDUZIONE TEMPI DI RIMBORSO E SGRAVI

Nel corso del triennio si prevede di ridurre i tempi di evasione delle istanze delle richieste di rimborso e di sgravio dei tributi da parte degli utenti. L'Ente, in questo modo, limiterà l'importo degli interessi dovuti agli utenti, e conseguirà l'obiettivo di una maggiore economicità ed efficienza degli uffici.

SERVIZI COINVOLTI

Servizio Tributi/Ragioneria

INDICATORE TEMPORALE:

2016	2017	2018
si prevede di evadere le richieste di sgravio entro 80 gg. e di rimborso entro 120 gg. dal ricevimento	si prevede di evadere le richieste di sgravio entro 70 gg e di rimborso entro 100 gg. dal ricevimento	si prevede di evadere le richieste di sgravio entro 70 gg. e di rimborso entro 90 gg. dal ricevimento

4) LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE T.A.R.E.S./ICI/IMU

Per quanto concerne la lotta all'evasione fiscale Tari si intende procedere all'inserimento delle denunce di variazione/modificazione con successivo controllo delle stesse predisponendo i relativi ruoli suppletivi, recuperando i minori introiti.

Si prevede inoltre il riallineamento delle unità immobiliari con la toponomastica territoriale (SIT – Sistema Informativo Territoriale).

Si ricorda inoltre che per quanto concerne l'I.C.I. sostituita dal 2012 con l' I.M.U. per effetto del D.L. n.201 del 06/12/2011, si e' gia' affidato l'incarico di aggiornare la banca dati e successivo recupero dell'evasione alla ditta InnovaPA srl, che prevede anche il controllo esteso anche alle aree fabbricabili.

SERVIZI COINVOLTI:

Servizio Tributi

5) GESTIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Dal 2012 per effetto dell'art.13 del D.L. 201/2011 "Salva Italia" c'e' stata l'anticipazione dell'I.M.U come imposta che ha sostituito la precedente I.C.I..

Già come accaduto negli esercizi 2012/2014, anche nel prossimo triennio 2016/2018 quindi si prevede un'attività di front-office per qualsiasi tipo di informazione ai contribuenti finalizzata al pagamento dell'imposta

7) GESTIONE DELLA TARI

Dal 2014 ai sensi della Legge di Stabilita' 2014 e successive modificazioni e' stata istituita la nuova tassa sui rifiuti, che abroga la normativa relativa alla precedente Tares, che prevede sempre il 100% di copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

La nuova tassa deve essere corrisposta in base ad una tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.

Tale tassa:

-e' rapportata alle quantita' e qualita' medie ordinarie di rifiuti prodotti per unita' di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attivita' svolte sulla base dei criteri determinati con regolamento di cui al D.P.R. n.158/1999;

-e' composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantita' di rifiuti conferiti, al servizio fornito, all'entita' dei costi di gestione;

in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di gestione;

Questo comporta la complessita' dell'individuazione delle categorie da assimilare alle precedenti classificazione proprie della tarsu,

Oltre a questo si prevede pertanto un'attivita' di front-office per qualsiasi tipo di informazione ai contribuenti finalizzata al pagamento della tassa, oltre ad inserire una apposita sezione all'interno del sito ufficiale del Comune. E' da sottolineare che gia' dal 2014 l'ufficio provvede a calcolare la tassa e compilare il relativo F24 da spedire ai contribuenti.

SERVIZI COINVOLTI:

Servizio Tributi e ufficio di gestione del territorio.

INDICATORE QUANTITATIVO:

	2017	2018
	Implementazione del servizio telematico per migliorare il sistema di comunicazione con i contribuenti. L'obiettivo e' l'aumento della qualita' del servizio.	Implementazione del servizio telematico per migliorare il sistema di comunicazione con i contribuenti. L'obiettivo e' l'aumento della qualita' del servizio.

8) GESTIONE DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA E "SPLIT-PAYMENT"

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214.

In ottemperanza a tale disposizione, questa Amministrazione, a decorrere dal 31 marzo 2015, non può più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013.

Inoltre, trascorsi mesi 3 dalla suddetta data, questa Amministrazione non potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 si è individuato l'ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, inserendolo nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che provvede a rilasciare un Codice Univoco secondo le modalità di cui all'allegato D "Codici Ufficio".

Il Codice Univoco Ufficio è un'informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario. A completamento del quadro regolamentare, l'allegato B "Regole tecniche" al citato DM n. 55/2013, contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione per mezzo dello SdI, mentre l'allegato C "Linee guida" del medesimo decreto, riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

Pertanto si sono contattati i principali fornitori comunali e si è proceduto ad inserire una apposita informativa sul sito istituzionale specificando il Codice Univoco Ufficio per il Comune di Fratta Polesine, al quale devono essere indirizzate, a far data dal 31 marzo 2015 le fatture elettroniche per ciascun contratto in essere.

Il Codice Univoco Ufficio deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica e la sua mancata o errata indicazione comporta lo scarto della fattura e pertanto il mancato pagamento della stessa.

Al momento della ricezione delle fatture elettroniche tramite posta certificata dal Sistema di Interscambio (SdI), esse vengono protocollate attraverso il Protocollo Informatico.

Successivamente l'ufficio ragioneria sub-assegna le fatture protocollate ai vari uffici competenti per il controllo formale e per l'accettazione (o eventualmente per il rifiuto con emissione dell'esito committente).

Nel caso di rifiuto delle fatture, il fornitore potrà emettere una nuova fattura con lo stesso numero.

Le fatture accettate vanno poi registrate dall'ufficio ragioneria sul Registro Unico delle fatture (RUF) in maniera automatica senza la necessità di stamparle, e viene poi attivata la procedura contabile di liquidazione.

Inoltre l'art. 1, comma 629 della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) ha introdotto dal 1° gennaio 2015 l'istituto dello "split-payment", secondo il quale per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti degli enti pubblici territoriali, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo le modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Tale disposizione implica quindi che, in relazione alle fatture per cessioni di beni o prestazioni di servizio, il fornitore deve continuare ad esporre l'IVA in fattura, ma il Comune non procede a saldare il relativo importo, in quanto esso verrà trattenuto al fine del successivo versamento all'erario direttamente dall'Ente.

Al fine di una corretta gestione del nuovo meccanismo il fornitore deve apporre in fattura la dicitura: "IVA da versare a cura dell'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972 - scissione dei pagamenti".

Rimangono esclusi, ai sensi del comma 2 dell'art. 17-ter, D.P.R. 633/1972, i compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito.

Anche per tale disposizione normativa, si è proceduto ad inserire una apposita comunicazione ed informativa sul sito istituzionale, oltre al contatto diretto con le varie ditte fornitrici.

SERVIZI COINVOLTI

Servizio Finanziario / Protocollo / Tutti i servizi

INDICATORE TEMPORALE:

2016	2017	2018
Semplificazione e ottimizzazione della gestione dei processi amministrativi. Miglioramento dei termini e delle procedure di pagamento delle fatture. Predisposizione dei documenti per la conservazione elettronica.	Semplificazione e ottimizzazione della gestione dei processi amministrativi. Miglioramento dei termini e delle procedure di pagamento delle fatture. Obbligo conservazione elettronica delle fatture.	Semplificazione e ottimizzazione della gestione dei processi amministrativi. Miglioramento dei termini e delle procedure di pagamento delle fatture. Obbligo conservazione elettronica delle fatture.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2016 / 2018

La Giunta Comunale con proprio atto n. 75 del 21/10/2015, dichiarato immediatamente eseguibile, ha approvato il programma delle opere pubbliche relativo al periodo 2016/2017/2018 .

Si riportano di seguito gli interventi programmati:

	Anno 2016	anno 2017	anno 2018
Rifacimento copertura palestra comunale	130.000,00		
Asfaltatura strade comunali	150.000,00		
Efficientamento energetico rete illuminazione Pubblica	1.174.000,00		
Opere di manutenzione della palestra ad uso scolastico Sportivo	50.000,00		
Rifacimento copertura scuola elementare e dell'infanzia		170.000,00	
Completamento polo scolastico		250.000,00	
Valorizzazione Ambiti esterni Villa Badoer – Area a Parco e piazzale pullman turistici			1.500.000,00

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2016-2018

Art. 39 L. n. 449/1997 e art. 22 L. n. 448/1998

L'art. 39 della legge n. 449/1997 dispone che: "al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482".

Dal punto di vista della struttura economico finanziaria dell'ente, questo comune non versa in alcune delle situazioni di deficit strutturale e dissesto economico finanziario previste per legge.

Il presente piano triennale del fabbisogno del personale dà inoltre attuazione alle modifiche del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi nonché alla rideterminazione definitiva della dotazione organica.

La legge finanziaria per il 2007, L. n. 296/2006, in merito alle possibilità di copertura posti in dotazione organica, dispone quanto segue, in rapporto alla tipologia di ente non sottoposto al Patto di stabilità:

"comma 562: Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558."

L'art. 14, c. 9, DL n. 78/2010 ha imposto ulteriori vincoli all'assunzione di personale, disponendo che:

"Il comma 7 dell'art. 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è sostituito dal seguente:

«E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente». La disposizione del presente comma si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010";

La Corte dei Conti a sez. riunite, in sede di controllo, con delibera n. 14/contr/11 del 25-01-2011 ha ritenuto non applicabili ai comuni fuori patto la limitazione di nuove assunzioni all'interno della misura del 20% delle cessazioni dell'anno precedente.

Per giurisprudenza Corte dei Conti, le cessazioni assumibili si estendono anche oltre l'anno precedente, fino al limite dell'anno 2004.

Si ricorda, quindi, che l'art. 19, c. 8, L. n. 448/01 disponeva che:

"A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate".

Per il triennio 2016/2018_si riporta il programma delle assunzioni

FABBISOGNO DI PERSONALE 2016/2018

ANNO 2016	Profilo professionale	Area	Categoria	Istituto	Modalità di accesso
	n. 1 Agente di Polizia Locale	Tecnica/ Vigilanza	C Pos. Ec. C1	Tempo indeterminato part-time (18 ore)	Nel seguente ordine di priorità: 1- assunzione di risorsa umana proveniente da personale in esubero da ente di area vasta 2- attingimento dalla graduatoria vigente nei limiti del turn-over che verrà stabilito nella legge di stabilità 2016 3- Procedura di mobilità –art. 30 D. Lgs. 267/2000
	Sostituzione di personale a tempo indeterminato che cesserà nel triennio				Nel seguente ordine di priorità: 1- assunzione di risorsa umana proveniente da personale in esubero da ente di area vasta 2- attingimento dalla graduatoria vigente nei limiti del turn-over che verrà stabilito nella legge di stabilità 2016 3- Procedura di mobilità –art. 30 D. Lgs. 267/2000

n. 1 Istruttore amministrativo	Tecnica/Vigilanza	C Pos. Ec. C1	Tempo determinato part-time (12 ore)	attingimento dalla graduatoria vigente ove ricorrano i presupposti di legge in relazione al temporaneo fabbisogno dell'ufficio tecnico
--------------------------------	-------------------	------------------	--------------------------------------	--

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2015	2016	2017	2018
Spese per il personale dipendente	400.185,64	380.590,00	380.590,00	380.590,00
I.R.A.P.	26.110,00	25.790,00	25.790,00	25.790,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	428.275,64	406.380,00	406.380,00	406.380,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	428.275,64	406.380,00	406.380,00	406.380,00
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Per il triennio 2016/2018 non sono previsti incarichi di collaborazione

PROCEDURA DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO.

La Giunta Comunale adotta il P.T.P.C. entro il 31 gennaio di ciascun anno, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento (legge n. 190/2012)

Si rende pertanto necessario procedere ad un aggiornamento del PTPC vigente, (triennio 2015/2017) attraverso la redazione delle tabelle di gestione del rischio.

Al riguardo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con determinazione n. 12 del 28.10.2015, ha inteso fornire indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72 (PNA).

L'aggiornamento delle tabelle in questione sarà effettuata alla luce dell'aggiornamento metodologico di cui alla determina ANAC n. 12/2015.

Il processo di aggiornamento del piano si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

- a) l'analisi del contesto esterno ed interno, da rendere effettiva e da migliorare;
- b) la mappatura dei processi, che si raccomanda sia effettuata su tutta l'attività svolta dall'amministrazione o ente non solamente con riferimento alle cd. "aree obbligatorie" ma anche a tutte le altre aree di rischio;
- c) la valutazione del rischio, in cui è necessario tenere conto delle cause degli eventi rischiosi;
- d) il trattamento del rischio, che deve consistere in misure concrete, sostenibili e verificabili.

Con la determinazione citata, l'ANAC ha inoltre evidenziato l'esigenza di un intervento mirato sui contratti pubblici, con l'intento di fornire indicazioni operative a tutte le amministrazioni, per il trattamento di questa specifica area di rischio.

Partendo dalle criticità segnalate, l'ANAC sottolinea la necessità di concentrare l'attenzione, per questa area di rischio, sulla corretta identificazione dei processi e sulla corrispondente predisposizione di misure finalizzate a prevenire i rischi corruttivi.

In questo senso, la determinazione n. 12/2015 suggerisce di procedere alla scomposizione del sistema di affidamento prescelto nelle seguenti fasi:



Pertanto, in sede di aggiornamento del Piano comunale di prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2017/2018, particolare attenzione sarà dedicata, dagli uffici proponenti gli aggiornamenti, alla corretta identificazione dei processi ed alla corrispondente predisposizione di misure finalizzate a prevenire i rischi corruttivi relativi ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.



Il Responsabile
del Servizio Finanziario
f.to Roberta Cacciatori

Il Rappresentante Legale
f.to Tiziana Virgili

.....